

CASCINA GATTI, RIQUALIFICAZIONE "BERGAMELLA": SONDAGGIO TRA LA GENTE PER COPRENDERNE LE ESIGENZE

Sesto San Giovanni - UniAbita, la costituenda C cooperativa di Abitanti che nascerà formalmente alla fine del 2010 dall'unione delle storiche Auprema e Camagni Olmini, è protagonista di un vasto progetto di

riqualificazione urbanistico-abitativa di "Cascina Bergamella", nell'area Cascina Gatti di Sesto San Giovanni. Assecondando la propria natura di "C cooperativa di Abitanti", UniAbita accompagnerà l'intervento di costruzione degli alloggi, che si svilupperà su una superficie di 240 mila metri quadrati, con la realizzazione di servizi per le comunità dedicati all'infanzia e alla qualità della vita. L'impegno di UniAbita nel corrispondere ai bisogni abitativi e alle aspettative delle comunità delle zone interessate, si è concretizzata in prima battuta nell'attivazione di un'approfondita analisi, condotta dalla società Phonetica, su un campione di oltre 1.000 abitanti del comprensorio. Inoltre, saranno intervistate alcune personalità di spicco a livello locale tra cui rappresentanti comunali, associazioni culturali e sportive, rappresentanti di istituzioni di quartiere ed esponenti religiosi, allo scopo di raccogliere le esigenze della comunità di Sesto San Giovanni interessata al progetto di rinascita urbanistica. Il progetto di analisi sul territorio è stato ritenuto essenziale, considerando che si tratta di un piano integrato di riqualificazione di grande impatto che interessa un comprensorio inedificato di circa 240 mila metri quadrati, 180 mila dei quali saranno destinati ad uno spazio verde attrezzato ad uso pubblico inserito nel Parco della media Valle del fiume Lambro. Inoltre, anche il valore storico e sociale che contraddistingue l'area di Cascina Gatti ha ulteriormente consolidato la volontà della C cooperativa di ascoltare i cittadini. Il progetto, avviato nel mese di Aprile con un'analisi preliminare del territorio, si concluderà entro la fine di Giugno con la presentazione dei risultati. "L'ascolto diretto del territorio, finalizzato a comprendere più approfonditamente il vissuto reputazionale dell'area e a cogliere spunti e suggerimenti, viene condotto per la prima volta in parallelo all'avvio dei lavori di bonifica. I risultati dell'indagine costituiranno una preziosa base informativa per corrispondere, laddove possibile, alle sensibilità espresse dal territorio", ha commentato Gian Matteo Marangoni, Presidente della C cooperativa Auprema.